

REGIONE PIEMONTE BU50 14/12/2023

Comune di Pontecurone (Alessandria)

Delibera 36 approvazione variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 17bis della LR 56/77

Documento allegato



COMUNE di
PONTECURONE
Provincia di Alessandria

ORIGINALE

Deliberazione N. 36

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza pubblica di 1° convocazione

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE N. 1/2023 EX ART. 17 CO. 5 L.R. 56/1977 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventitre** addì sedici del mese di novembre alle ore 19.00 presso la Sala Polifunzionale in Pontecurone, via Emilia, 76, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i consiglieri comunali.

All'appello risultano

1 - D'Amico Giovanni Valentino	P		8 - Velicu Mariela	P	
2 - Ricotti Marialuisa	P		9 - Nobile Ernesto	P	
3 - Moggi Daniela Paola	P		10 - Gandi Martino	P	
4 - Ansalone Giuseppe Antonio	P		11 - Singh Jaspal	P	
5 - Anastasia Chiara	P		12 - Scacheri Tiziano	P	
6 - Stafforini Daniele	P				
7 - Mazza Lorenzo	P				

Totale Presenti: 12

Totale Assenti: 0

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale Dr.ssa Daniela Rotondaro**, il quale provvede alla redazione del presente Verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sindaco Giovanni Valentino D'Amico** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E DI CONTROLLO PREVENTIVO AMMINISTRATIVO, RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL T.U.E.L. N. 267/2000 E DELL'ART. 4 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI, DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GANDINI LAURA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E DI CONTROLLO PREVENTIVO CONTABILE, RESO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS DEL T.U.E.L. N. 267/2000 E DELL'ART. 4 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI, DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RAG. VERONICA TONDO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- che il Comune di Pontecurone è dotato di uno Strumento Urbanistico Generale Comunale approvato con D.G.R. 10 - 2313 del 21/07/2011, non modificato da alcuna Variante successiva;
- con la delibera della Giunta Comunale n. 65 del 16/11/2021 con la quale l'Amministrazione Comunale ha approvato gli indirizzi per la variante parziale al PRGC del Comune di Pontecurone, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della l.r. 56/1977 e s.m.i.;

RICHIAMATO che nella citata Deliberazione di Giunta di avvio al procedimento, sono stati esplicitati gli obiettivi che di seguito si riepilogano in sintesi:

- coerenza delle scelte di piano alle linee programmatiche dell'iniziativa amministrativa;
- procedere ad alcuni adeguamenti alla normativa urbanistica sopravvenuta ed alla pianificazione territoriale sovraordinata;
- promuovere una riduzione del consumo di suolo da urbanizzare, restituendo parte delle aree produttive inattuate alla originaria destinazione agricola;
- promuovere un aggiornamento e riordino delle disposizioni urbanistiche dell'attuale PRGC, rispondendo anche ad alcune esigenze evidenziate dai cittadini;

VISTA la determinazione n. 207 del 21/12/2021, con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico ha affidato l'incarico per la redazione della variante in oggetto all'arch. Rosanna Carrea, dello "Studio tecnico associato AISA" di Basaluzzo (AL);

DATO ATTO che l'individuazione di alcune modifiche delle destinazioni urbanistiche previste dalla presente variante ha richiesto l'implementazione di nuove schede geologiche di sintesi redatte dal

Dott. Geol. Riccardo Ferretti, incaricato con determinazione n. 206 del 21/12/2021 del Responsabile del Servizio Tecnico;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30/05/2023, avente ad oggetto: "VARIANTE PARZIALE N. 1/2023 EX ART. 17 C. 5 L.R. 56/1977 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE - ADOZIONE";

DATO ATTO che la presente variante è da ritenersi come parziale, ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in quanto le modifiche introdotte:

1. non modificano l'impianto strutturale del PRGC vigente, con particolare riferimento alle modifiche introdotte in sede di approvazione;
2. non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
3. non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
4. non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
5. non incrementano la capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRGC vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;
6. non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRGC vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
7. non incidono sulla individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGC vigente;
8. non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'art. 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

DATO ATTO altresì che la variante in oggetto rispetta i parametri di cui all'art. 17 comma 5 lett. c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 s.m.i. tenuto conto che non sono intervenute altre varianti parziali precedentemente approvate, né aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, così come meglio dettagliato ed argomentato nella Relazione Illustrativa e nei relativi allegati;

ACCERTATO che, non ricorrendo i presupposti di esclusione di cui al comma 9 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., per questo tipo di variante urbanistica, il comma 8 del sopra citato articolo prevede che la stessa sia sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla V.A.S.;

VISTA la D.G.R. 29 febbraio 2016, n. 25-2977, con la quale sono stati approvati i criteri per lo svolgimento integrato dei procedimenti di V.A.S. per l'approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, secondo quanto riportato nell'Allegato 1 alla D.G.R. stessa;

VISTO che, nel rispetto delle modalità di cui alla D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008, sono stati individuati:

- Provincia di Alessandria – DIREZIONE AMBIENTE Servizio V.I.A – V.A.S.;
- ARPA Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est;
- ASL Alessandria,

quali Enti e soggetti competenti in materia ambientale da consultare per il rilascio del parere di merito, ai quali, con nota protocollo n. 5800 del 04/07/2023, è stato inviato il documento tecnico di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS allegato al progetto di Variante parziale n. 1/2023 al vigente Piano Regolatore Generale (PRG), re-inviato ad ARPA con nota protocollo n. 6639 del 03/08/2023 a causa di un problema tecnico del programma di gestione del protocollo durante l'invio del 04/07/2023;

DATO ATTO che con Decreto del Sindaco n. 8 del 28/09/2023 è stato nominato l'Organo Tecnico Comunale ex art. 5 L.R. 13/2023 per lo svolgimento delle funzioni di Autorità preposta alla valutazione ambientale strategica (V.A.S.) della VARIANTE PARZIALE N. 1/2023 EX ART. 17 CO. 5 L.R. 56/1977 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE;

CONSIDERATO che l'Organo Tecnico Comunale nominato, in data 29/09/2023 ha acquisito la seguente documentazione:

- il documento di Verifica di assoggettabilità alla VAS adottato con il Progetto di Variante Parziale;
- il contributo tecnico di ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est, pervenuto in data 17/08/2023 e registrato con numero di prot. 6964;
- il contributo di ASL Alessandria pervenuto in data 20/07/2023 e registrato con numero di prot. 6269;

VISTA la relazione dell'Organo Tecnico Comunale (OTC), che in data 06/10/2023 ha ritenuto le modifiche proposte dalla variante tali da poter escludere la stessa variante urbanistica dalla fase di valutazione ambientale strategica, nel rispetto di quanto contenuto nei contributi tecnici trasmessi da ARPA – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale – Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Es e da ASL Alessandria, tenuto altresì conto che nei termini indicati all'art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 non è pervenuto alcun contributo dalla Provincia di Alessandria - DIREZIONE AMBIENTE Servizio V.I.A – V.A.S.;

VISTA la relazione dell'OTC, nella quale si osserva e si indica all'Amministrazione comunale, in esito al parere di ARPA, di procedere come segue:

1. quanto alla componente "rumore e vibrazioni":
 - a. revisionare l'attuale Piano di Classificazione Acustica al fine di:
 - adeguare la classe acustica dell'area cimiteriale prevedendo la classe I per il cimitero e la classe II per la sua fascia di rispetto;
 - b. valutare nel dettaglio gli insediamenti produttivi esistenti e, di conseguenza, prevedere le più opportune classi acustiche e verificare la possibilità di prevedere le fasce di rispetto all'interno delle aree produttive di pertinenza e non in aree limitrofe esterne;
2. quanto alla componente "consumo del suolo":
 - a. rimandare la valutazione delle compensazioni, tenendo conto della variazione del valore economico tra lo stato attuale e quello simulato di utilizzo futuro assumendo le metodologie di analisi sviluppate nell'ambito del progetto LIFE SAM4CP (<http://www.sam4cp.eu/>), ad una variante al PRGC più ampia (strutturale o generale), nel cui ambito si potranno eseguire studi più accurati per una ricalibrazione complessiva delle destinazioni d'uso di tutto il territorio comunale.

DATO ATTO che all'adeguamento del piano di zonizzazione acustica, necessario in esito anche a quanto emerso dalla verifica di compatibilità acustica presente negli atti di variante, si provvederà successivamente all'approvazione della variante medesima;

VISTA la determinazione del 31-10-2023 n. 143 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DELL'ORGANO TECNICO COMUNALE IN MERITO ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA V.A.S. RELATIVA ALLA VARIANTE PARZIALE N. 1/2023 EX ART. 17 C.

5 L.R. 56/1977 E S.M.I. AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE” e richiamatene per intero premesse, motivazioni e dispositivo con conseguente esclusione dalla successiva fase di V.A.S.;

VISTO che il Progetto di Variante è stato inviato alla Provincia di Alessandria con nota prot. n. 5799 del 04/07/2023 e successiva integrazione prot. 6367 del 24/07/2023 per l’espressione dei pareri di competenza ai sensi dell’art. 17 comma 7 della L.R. 56/1977 s.m.i., e che la stessa si è espressa con DECRETO DEL PRESIDENTE N. 158 del 01-08-2023, dichiarando che la “Variante parziale n. 1/2023 ex art. 17 c. 5 L.R. 56/1977 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale”, adottata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 30/05/2023:

- rispetta i criteri di cui al comma 5 dell’art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i. e pertanto è stata correttamente identificata come variante parziale;
- le modifiche in variante rispettano i parametri di cui al comma 6 dell’art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., in quanto le nuove previsioni insediative interessano aree interne o contigue ai nuclei abitati, già dotate di opere di urbanizzazione primaria;
- di esprimere ai sensi del comma 7 dell’art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., parere positivo di compatibilità al Piano Territoriale Provinciale, fatto salvo il recepimento delle indicazioni riportate nell’istruttoria.

CONSIDERATO che la Variante è stata depositata in pubblica visione sul sito internet istituzionale del Comune di Pontecurone, unitamente agli elaborati tecnici costituenti la variante stessa, nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente – atti di pianificazione e governo del territorio” ed all’Albo Pretorio del Comune di Pontecurone dal 04/07/2023 al 03/08/2023, per trenta giorni consecutivi con possibilità da parte di chiunque vi avesse interesse di presentare osservazioni negli ultimi quindici giorni di pubblicazione e cioè dal 19/07/2023 al 03/08/2023;

RILEVATO che in tale periodo sono pervenute n. 4 osservazioni, come di seguito riportate:

- Osservazione n. 1 – prot. 6379 del 25/07/2023 - Ufficio urbanistica;
- Osservazione n. 2 – prot. 6383 del 25/07/2023 - Sig. Geom. Gabriele Arzani;
- Osservazione n. 3 – prot. 6602 del 03/08/2023 - Sig. Arch. Roberto Cartasegna;
- Osservazione n. 4 – prot. 6641 del 03/08/2023 - Sig.ri Arch. Schiavi Cristiano e Geom. Bianchi Giampiero, in qualità di procuratori del Sig. Daniele Consonni.

alle quali il tecnico incaricato, Arch. Rosanna CARREA, ha provveduto a dare puntuale riscontro con le controdeduzioni di cui al documento “CONTRODEDUZIONI alle osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del Progetto Preliminare”, che si richiama integralmente nella presente deliberazione, la quale le fa proprie condividendone integralmente i contenuti;

RILEVATO che il Progetto definitivo di Variante parziale, è stato redatto in conformità alle predette controdeduzioni, predisposte in risposta alle osservazioni pervenute, senza snaturare gli obiettivi generali del PRGC né alterare gli equilibri del piano stesso mantenendo a tutti gli effetti le condizioni specifiche di Variante parziale, ai sensi del all’art. 17 comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i, previste nell’atto di adozione;

DATO ATTO che il progettista incaricato, in data 08-11-2023 prot. n. 9261, ha provveduto alla consegna degli elaborati del Progetto definitivo della Variante Parziale n. 1/2023, che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa;
- Testo integrato delle Norme di Attuazione del PRGC;
- Testo Integrato della Relazione geologico – tecnica;
- Tavola n. 2 “Azzonamento”, scala 1:5.000;
- Tavola n. 3 “Azzonamento – Servizi – Viabilità _ Centro abitato”, scala 1:2.000;
- Tavola n. 4 “Azzonamento – Servizi – Viabilità _ Ambiti territoriali marginali”, scala 1:2.000;
- Tavola n. 6 “Vincoli di rispetto ed ambientali”, scala 1:5.000 (elaborato inserito a seguito delle controdeduzioni);

- Relazione geologico - tecnica;
- Verifica preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica Rapporto
- CONTRODEDUZIONI alle osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del Progetto Preliminare:

Osservazione n. 1 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6379 del 25/07/2023 presentata dal Responsabile dell'area Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;

Osservazione n. 2 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6379 del 25/07/2023 presentata dal geom. Arzani Gabriele;

Osservazione n. 3 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6602 del 03/08/2023 presentata dal dott. Arch. Cartasegna Roberto;

Osservazione n. 4 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6641 del 03/08/2023 presentata dall'arch. Schiavi Cristiano e dal geom. Bianchi Gianpiero;

DATO ATTO:

- che i dati relativi alla capacità insediativa residenziale sono quelli riportati nel sottostante prospetto numerico, riferito al PRGC vigente (D.G.R. 10 - 2313 del 21/07/2011) e aggiornato con la Variante parziale in questione, che sostituisce quello riportato erroneamente nella DCC n. 18 del 30/05/2023, di adozione della presente variante:

ZONA R2	lotti	Ha	0,22			Ha	0,22		
ZONA R3	lotti	Ha	1,14						
	S.U.E. 2	Ha	1,40						
	S.U.E. 3	Ha	1,08						
	S.U.E. 4	Ha	0,93						
	S.U.E. 5	Ha	1,07						
	S.U.E. 6	Ha	1,49						
		Ha	7,11			Ha	7,11		
ZONA R4	lotti	Ha	1,05 1,16						
	S.U.E. 7	Ha	2,86						
	S.U.E. 8	Ha	1,17 1,06						
	S.U.E. 9	Ha	1,12						
		Ha	6,20			Ha	6,20		
ZONA R7	lotti	Ha	0,14						
	S.U.E. 1	Ha	2,77						
		Ha	2,91			Ha	2,91		
ZONA R8	lotti	Ha	0,39			Ha	0,39		
					TOTALE	Ha	16,83		
Ha 16,83 x 0,80 mc. / mq. = 134'640 mc. / 120 mc./ab. =								ab.	1'122
Recupero dei nuclei antichi								ab.	320
Popolazione attuale (31/12/2006)								ab.	3'834
Totale abitanti insediabili									5'276

CONSIDERATO quanto esplicitato nelle premesse della presente deliberazione, si ritiene che sussistano le condizioni di legittimità e di opportunità per adottare il presente atto;

VISTO l'art. 39, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. "Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio";

Preliminarmente il consigliere Nobile dichiara di voler mettere in discussione punto per punto e poi votare le singole osservazioni seguendo lo schema delle controdeduzioni.

Il presidente si dichiara d'accordo e lascia la parola all'architetto Tofalo che ringrazia per la disponibilità.

Preliminarmente l'architetto Tofalo fa un excursus sull'iter di approvazione della variante portata in Consiglio Comunale lo scorso Maggio poi gli atti sono stati posti in pubblicazione. E' stato effettuato l'invio agli Enti competenti per i pareri. E' stato escluso anche il procedimento di vas. Sono state presentate quattro osservazioni una da parte del responsabile dell'ufficio tecnico per cui si è adeguata la tavola numero 6.

Osservazione n. 1 – proposta di controdeduzione “accolta”: l'architetto Tofalo dà lettura della prima osservazione e relativa controdeduzione. Il Consigliere Nobile ritiene che la variante sia una delibera importante ed è giusto aver posto solo questo come punto all'ordine del giorno. Si dichiara favorevole all'accoglimento. Votazione tutti favorevoli.

Osservazione numero 2 – proposta di controdeduzione “respinta”: l'architetto Tofalo dà lettura dell'osservazione. Il consigliere Nobile ritiene tale osservazione inammissibile in quanto non conferente alla variante e si dichiara d'accordo con il non accoglimento dell'osservazione.

Votazione:

favorevoli 11

astenuato 1 (Singh)

contrari /

Osservazione numero 3 – Punto 1.1 proposta di controdeduzione “respinta”: L'architetto Tofalo dà lettura della osservazione presentata dall'architetto Cartasegna e della relativa controdeduzione. Il consigliere Nobile ritiene che sia una scelta politica quella del PRG. Per quanto attiene la premessa sulla pubblicazione sull'albo Pretorio / amministrazione trasparente ritiene che non c'è contrapposizione tra un soggetto e il Comune, nel senso che è incoferente la deduzione dell'avvocato per cui comunque l'architetto Cartasegna è venuto a conoscenza della pubblicazione. Fa riferimento a una delibera Anac del 2021 in cui si approfondisce l'argomento. Prende atto che la maggior parte dei consiglieri è favorevole all'installazione della Pesa pubblica, ma è l'individuazione della zona in cui questa andrà installata che è borderline e anche l'argomento dell'Anas lo ritiene incoferente. Legge la relazione a pagina 47 delle prescrizioni relativamente alla scelta del luogo. Secondo il consigliere Singh, l'architetto Cartasegna esprime concetti validi, ma per rispondere occorre una conoscenza approfondita e, quindi, dichiara di astenersi in ordine a tali deduzioni. Il Sindaco precisa che per quanto attiene la scelta della zona non è stato facile individuare la stessa e che comunque questa è quella migliore perché non crea ingombro, ed è facilmente raggiungibile da agricoltori e autotrasportatori. Il consigliere Nobile specifica che è necessario l'installazione della Pesa, ma non basta dire che non c'erano altri luoghi, ribadisce le perplessità tecniche sulla individuazione del luogo.

Votazione:

favorevoli 8

contrari 3 Nobile, Gandhi e Scacheri

astenuiti 1 Singh.

Osservazione numero 3 – Punto 1.1 proposta di controdeduzione lettera a) e b) “respinta”, lettera c) “accolta”: l'architetto Tofalo relaziona in merito. Il consigliere Nobile ritiene che ci sarebbe la necessità di studiare la lettera a) quindi dichiara la sua astensione. Quindi lettera a) astensione lettera b) astensione. Lettera c) consigliere Nobile far rilevare che c'è un'occupazione importante.

Votazione:

punto a)

favorevoli 8

astenuiti 4 (Nobile, Gandhi, Scacheri e Singh)

contrari/

punto b)

favorevoli 8
astenuti 4 (Nobile, Gandi, Scacheri e Singh)
contrari/

punto c)
favorevoli 11
astenuto 1 (Singh)
contrari /

Osservazione numero 3 – Punto 1.III proposta di controdeduzione “respinta”: Relaziona l'architetto Tofalo. Il consigliere Nobile prende atto dell'esame della planimetria del centro storico e ritiene che si ama proteggere tutti i centri storici contro le brutture. Si evince che si alleggerisce il parere della commissione, perché si rileva da parte dell'architetto Cartasegna che non c'è più la possibilità di avere il parere della commissione edilizia e quindi chiede se si può sostituire quello della commissione del paesaggio. Fa rilevare, inoltre, che le osservazioni proposte dall'architetto Cartasegna non sono state esaminate, quelle di pagina 5 e 6. L'architetto Tofalo specifica che la commissione edilizia non è più obbligatoria e che i commissari non sono sempre competenti a livello estetico, ma il fatto che non ci sia più la commissione edilizia non vuol dire che non sarà esaminato l'aspetto estetico. Il consigliere Nobile propone che venga effettuato un controllo estetico. Il Sindaco specifica che tale aspetto verrà valutato.

Votazione:
favorevoli 8
astenuti 1 (Singh)
contrari 3 (Nobile, Gandi, Scacheri)

Osservazione numero 3 – Punto 1.IV proposta di controdeduzione “respinta”: Relaziona l'architetto Tofalo.

Votazione:
favorevoli 8
astenuti 4 (Nobile, Gandi, Scacheri e Singh)
contrari/

Osservazione n. 3 – Punto 1.V proposta di controdeduzione “accolta”: Relaziona l'architetto Tofalo.

Votazione:
favorevoli 11
astenuto 1 (Singh)
contrari /

Osservazione n. 3 – Punto 2: Relaziona l'architetto Tofalo su tale osservazione avente ad oggetto il rispetto della fascia cimiteriale.

Votazione:
favorevoli 8
astenuti 4 (Nobile, Gandi, Scacheri e Singh)
contrari/

Osservazione numero 4: Relaziona l'architetto Tofalo. Il consigliere Nobile specifica che alcune cose sono ragionevoli, ma ritiene si debba procedere con un uno strumento attuativo. L'architetto Tofalo specifica che lo strumento attuativo del permesso di costruire è di competenza della Giunta e la scelta di adottare un piano esecutivo convenzionato è già nel PRG vigente, ma il proponente deve verificare i presupposti. La norma primaria di riferimento rimane il DPR 380/2001. Il consigliere Nobile specifica che il problema è che se l'Amministrazione può scegliere legittimamente e il privato può chiedere, bisogna comunque tutelarsi, in quanto, se non si individuano le aree, l'Amministrazione corre il rischio di essere responsabile per danno erariale, se sussiste un incremento di valore ex articolo 16 del DPR 380 del 2001. Il Consiglio deve valutare

che non ci sia un danno erariale nel non avere già descritto, in sede di piano, il maggior costo di costruzione e cita l'esempio di una delibera del Comune di Novi Ligure dove sono indicati i costi e chiede del perché non c'è analogo documento nella variante oggetto di approvazione. Fa richiesta di chiarimenti ai tecnici presenti in aula e al Segretario Comunale, avvertendo la maggioranza circa il presunto danno erariale che potrebbe paventarsi. Su decisione del Presidente, alle ore 21.40 circa il Consiglio Comunale viene sospeso per le determinazioni in merito a quanto chiesto dal consigliere Nobile. Alle ore 22.10 circa riprende la seduta. Rientrati in aula i Consiglieri di maggioranza, l'architetto Tofalo riferisce di avere sentito l'architetto Carrea, redattore del piano regolatore, che ha ritenuto di non determinare il costo di costruzione, in quanto non risulta che costituisca allegato obbligatorio. Riferisce che, altresì, la stessa ritiene che sarà determinante in sede di rilascio del permesso di costruire del piano convenzionato.

Votazione:

favorevoli 8

astenuti /

contrari 4 (Nobile, Gandi, Scacheri e Singh)

Concluse le votazioni sulle singole osservazioni viene aperta la discussione sulla proposta di adozione della variante.

Il consigliere Singh nulla eccepisce sulle osservazioni presentate che come già rilevato precedentemente ritiene molto tecniche e non rientra nella sua competenza. Rileva che il parere dell'ASL parla di opere di riqualificazione energetica, quindi presume ci si deve adeguare e chiede se esiste il piano di riqualificazione energetica richiesto dalla ASL. Il Sindaco specifica che quello dell'ASL è solo un'osservazione un suggerimento. Il responsabile tecnico arch. Gandini riferisce la normativa da rispettare in caso di nuova costruzione e comunque fa rilevare che ci si adeguerà al piano. Il consigliere Singh ribadisce la richiesta se sia necessario acquisirlo e l'architetto Gandini ritiene che la normativa nazionale o regionale sia prevalente. Il responsabile dell'ufficio tecnico dichiara che si dovrà adeguare il piano di classificazione acustica e che comunque l'architetto Carrea ha già valutato tale aspetto in relazione alle aree oggetto di intervento della variante e che comunque fino alla nuova classificazione quella in vigore rimane valida. Inoltre l'architetto Gandini specifica che l'articolo 17 non contempla interventi sui parametri sostanziali quindi non c'era bisogno della Vas Il consigliere Singh eccepisce che, comunque, non può essere a posteriori perché oggettiva, e quindi andava aggiunto nella variante già prima. Chiede al Segretario Comunale specifiche sugli elementi che devono essere approvati in sede di variante. Il Segretario illustra l'iter di approvazione della variante e della istruttoria tecnica necessaria per l'approvazione, specificando che il progettista esterno, l'arch Carrea, ha depositato i documenti che la stessa ha valutato necessari all'approvazione, che verranno inviati a Provincia e Regione, quindi anche per il loro vaglio. Il Consigliere Singh chiede altresì l'impegno di spesa necessario per tale variante. Il Sindaco riferisce che il costo della pesa e del terreno sono in corso di valutazione, anche confrontandosi con gli agricoltori.

Il consigliere Nobile rende dichiarazione di voto: nella prima delibera di adozione della variante è stata data l'astensione, non per un discorso tecnico, ma per volontà politica e comunque riferisce di un atteggiamento di collaborazione avvertendo prima i consiglieri, ponendo il dubbio sulla questione sollevata sull'ultima osservazione. Auspica che l'approvazione della variante sia rilevante all'interesse pubblico generale della popolazione. Dichiara che preoccupa e orienta il voto la posizione sull'ultima questione. Dichiara, altresì, che ci siano ulteriori considerazioni che portano al voto contrario, come la diversa collocazione della pesa che poteva essere fatta e la diversa destinazione d'uso delle zone, aspetto già discusso nel precedente Consiglio Comunale per cui si potevano valutare altre direttrici di sviluppo. Ora ci sono esterni che propongono, ma bisogna valutare il tempo per realizzare l'intervento soprattutto a livello burocratico. Sperando in una ripresa economica, tale per cui si costruirà, si vota contro perché non si è valutata una valvola di sfogo e inoltre perché questo Comune ha altri problemi e non c'è nessuna visione d'insieme anche se alcune opere sono buone, ma si giudicheranno in seguito. Il consigliere Singh considera l'utilità per una parte dei cittadini, ma come nella delibera del 30 maggio si dichiara contrario in quanto ci sono altre priorità. Il sindaco ringrazia Nobile per la trasparenza e per avere dichiarato di esternare adesso le proprie perplessità senza andare sui manifesti, la scelta è l'idea di sviluppo in quanto è un'opportunità per avere risorse anche per realizzare le proposte che il consigliere Singh avanza nel campo sociale.

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sugli Uffici e sui Servizi;
- Vista la L.R. 56/1977 e s.m.i.;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, esplicitati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., espressi dal Responsabile del servizio tecnico e dal Responsabile del servizio finanziario per quanto di competenza;

Si procede a votazione:

favorevoli: 8
 contrari: 4 (Nobile, Gandi, Scacheri e Singh)
 astenuti: /

DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di condividere e far propria la relazione dell'Organo Tecnico Comunale (OTC), approvata con Determinazione n. 143 del 31-10-2023 (posta agli atti), che stabilisce l'esclusione della Variante in oggetto dalla successiva fase di valutazione nella procedura di V.A.S..
3. Di fare proprie le osservazioni e le indicazioni, in esito al parere di ARPA, formulate dall'OTC nella relazione approvata con Determinazione n. 143 del 31/10/2023 e precisamente:
 - a. quanto alla componente "rumore e vibrazioni":
 revisionare l'attuale Piano di Classificazione Acustica al fine di:
 - adeguare la classe acustica dell'area cimiteriale prevedendo la classe I per il cimitero e la classe II per la sua fascia di rispetto;
 - valutare nel dettaglio gli insediamenti produttivi esistenti e, di conseguenza, prevedere le più opportune classi acustiche e verificare la possibilità di prevedere le fasce di rispetto all'interno delle aree produttive di pertinenza e non in aree limitrofe esterne;
 - b. quanto alla componente "consumo del suolo":
 - rimandare la valutazione delle compensazioni, tenendo conto della variazione del valore economico tra lo stato attuale e quello simulato di utilizzo futuro assumendo le metodologie di analisi sviluppate nell'ambito del progetto LIFE SAM4CP (<http://www.sam4cp.eu/>), ad una variante al PRGC più ampia (strutturale o generale), nel cui ambito si potranno eseguire studi più accurati per una ricalibrazione complessiva delle destinazioni d'uso di tutto il territorio comunale.
4. Di approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate, richiamando le singole votazioni esplicitate in premessa e all'esito delle stesse approvare le controdeduzioni alle osservazioni presentate, così come riportate nel documento denominato "CONTRODEDUZIONI alle osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del Progetto Preliminare", allegato al presente provvedimento.
5. Di approvare il Progetto definitivo della VARIANTE PARZIALE n. 1/2023 ex art. 17 co. 5 L.R. 56/1977 e s.m.i. al vigente Piano Regolatore Generale, redatto in conformità alle anzidette controdeduzioni, predisposte in riscontro alle osservazioni pervenute, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa;
 - Testo integrato delle Norme di Attuazione del PRGC;

- Testo Integrato della Relazione geologico – tecnica;
- Tavola n. 2 “Azzonamento”, scala 1:5.000;
- Tavola n. 3 “Azzonamento – Servizi – Viabilità _ Centro abitato”, scala 1:2.000;
- Tavola n. 4 “Azzonamento – Servizi – Viabilità _ Ambiti territoriali marginali”, scala 1:2.000;
- Tavola n. 6 “Vincoli di rispetto ed ambientali”, scala 1:5.000 (elaborato inserito a seguito delle controdeduzioni);
- Relazione geologico - tecnica;
- Verifica preventiva di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica Rapporto
- CONTRODEDUZIONI alle osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del Progetto Preliminare:
 - Osservazione n. 1 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6379 del 25/07/2023 presentata dal Responsabile dell’area Settore Urbanistica ed Edilizia Privata;
 - Osservazione n. 2 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6379 del 25/07/2023 presentata dal geom. Arzani Gabriele;
 - Osservazione n. 3 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6602 del 03/08/2023 presentata dal dott. Arch. Cartasegna Roberto;
 - Osservazione n. 4 alla Variante Parziale n. 1/2023 al PRGC del Comune di Pontecurone Prot. 6641 del 03/08/2023 presentata dall’arch. Schiavi Cristiano e dal geom. Bianchi Gianpiero;

6. Di dare atto che:

- i documenti sopracitati e richiamati sono parte integrante e sostanziale del provvedimento, ancorchè non materialmente allegati;
- sono consultabili presso l’ente presso gli uffici del Settore Urbanistica ed Edilizia privata;

7. Di dare atto che la variante in questione non sarà sottoposta a successiva procedura di V.A.S., come risulta da Determinazione a firma dell’Organo Tecnico arch. Laura Gandini n. 143 del 31-10-2023;

8. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i. il presente provvedimento ed i relativi elaborati tecnici verranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Pontecurone, nella sezione Amministrazione Trasparente – atti di Pianificazione e Governo del Territorio – e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

9. Di dare atto che la presente variante parziale al PRGC diventerà efficace a seguito della pubblicazione sul BUR, dove sarà dato avviso della sua avvenuta approvazione;

10. Di dare atto altresì che, ai sensi dell’art. 17, comma 7, della L.R. 56/1977 e s.m.i., la presente deliberazione di approvazione verrà trasmessa alla Provincia ed alla Regione, entro dieci giorni dalla sua adozione, unitamente all’aggiornamento degli elaborati del PRG;

11. Di dare atto che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell’azione amministrativa, verrà pubblicata all’Albo Pretorio on-line dell’Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 124, comma 1, del T.U.E.L. e dell’art. 32 della Legge n. 69/2009 e che sarà, altresì, pubblicata, in modo permanente, nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Provvedimenti” – “Provvedimenti degli organi di indirizzo politico” in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

12. Di dare atto che all’adeguamento del piano di zonizzazione acustica si provvederà successivamente alla approvazione della presente variante parziale;

13. Alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate in questa sede, il presente provvedimento, con votazione avente il medesimo esito, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000;

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Giovanni Valentino D'Amico

IL CONSIGLIERE

Ricotti Marialuisa

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Rotondaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 28.11.2023 all'Albo Pretorio Informatico consultabile sul sito istituzionale www.comune.pontecurone.al.it, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Addì 28.11.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Rotondaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente Deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva in data 16.11.2023 ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Addì 16.11.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Daniela Rotondaro
